

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 39-3157

Recepimento accordo sottoscritto tra questa Amministrazione, TORREREGIONEPIEMONTE Soc. Cons. a.r.l e delegazioni di parte sindacale FNEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL di Torino.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Regione Piemonte:

committente, con contratto del 30/05/2011 , ha affidato alla Associazione Temporanea di Imprese costituita da Coopsette soc. Coop. , C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., De-Ga s.p.a., Kopa Engineering s.p.a. e Idrotermica Coop Soc. Coop costitutesi in seguito nella società consortile a r.l. TORREREGIONEPIEMONTE con sede a Castelnovo Sotto (RE), la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente;

con D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.11, ha istituito, nell'ambito della direzione SB0700 Risorse umane e patrimonio, apposita struttura temporanea denominata ST0701 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e con successivo provvedimento ne ha individuato il dirigente responsabile ovvero il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;

dato atto che in data 30 novembre 2011 le delegazioni di parte pubblica, aziendale e sindacale hanno sottoscritto l'accordo quadro allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, definendo uno stabile ed organico sistema di relazioni sindacali che contribuisca ad assicurare un elevato livello di qualificazione dell'intera commessa con particolare riferimento ai temi della regolarità del lavoro, della sicurezza e della prevenzione infortunistica, del rispetto delle norme di legge e contrattuali;

dato atto, infine, che per quanto riguarda le parti dell'accordo di cui sopra è detto riferite a competenze contrattuali di più categorie, le stesse saranno oggetto di successiva, specifica intesa con i livelli sindacali confederali e categoriali competenti;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa indicate:

- di recepire, per le motivazioni in premessa illustrate, l'accordo quadro sottoscritto in data 30 novembre 2011 tra la Regione Piemonte in persona dell'Assessorato al Bilancio, Personale, Patrimonio, Pari Opportunità, TORREREGIONEPIEMONTE Soc. Cons. a.r.l e delegazioni di parte sindacale FNEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL di Torino, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare che, per quanto riguarda le parti dell'accordo di cui sopra è detto riferite a competenze contrattuali di più categorie, le stesse saranno oggetto di successiva, specifica intesa con i livelli sindacali confederali e categoriali competenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO QUADRO

Tra

REGIONE PIEMONTE,

TORREREGIONEPIEMONTE Soc. Cons. a r.l.

E

**FENEAL-UIL - FILCA CISL – FILLEA CGIL
DI TORINO**

TORINO 30/11/2011

(testo concordato nel corso dell'incontro del 25 ottobre 2011)

PREMESSO CHE :

Premesso che:

- a) la Regione Piemonte, Committente, con contratto del 30/05/2011 , ha affidato alla Associazione Temporanea di Imprese costituita da Coopsette soc. Coop. , C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., De-Ga s.p.a., Kopa Engineering s.p.a. e Idrotermica Coop Soc. Coop costitutesi in seguito nella società consortile a r.l. TORREREGIONEPIEMONTE con sede a Castelnovo Sotto (RE), la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte. L'importo dell'appalto ammonta a complessivi € 202.312.132,58, oltre IVA, al netto degli oneri della sicurezza; la consegna parziale dei lavori, ai fini dell'installazione del cantiere, è avvenuta in data 21 luglio 2011; è prevista la consegna definitiva dei lavori entro il 30 novembre 2011; la durata dei lavori è di 1062 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna definitiva;
- b) l'opera da realizzare, oltre a rappresentare un tassello di straordinaria importanza nei programmi di modernizzazione dell'organizzazione istituzionale regionale e di miglioramento dell'assetto sociale del territorio comunale di Torino, potrà produrre effetti sicuramente positivi sul piano economico sociale ed occupazionale. A tal scopo e in via prioritaria, saranno verificate, in relazione ai fabbisogni, le caratteristiche e le professionalità disponibili localmente.
- c) Le parti, consapevoli delle generali criticità del mercato del lavoro che caratterizzano l'attuale situazione socio economica del territorio piemontese, ritengono di primaria importanza che le opportunità economiche, sociali e gli incrementi occupazionali derivanti dalla realizzazione di tale importante opera, siano in via privilegiata e per una parte significativa, rivolte alle realtà imprenditoriali piemontesi, nel rispetto dei requisiti richiesti di legalità, di rispetto della sicurezza e di idoneità tecnico professionale ed organizzativa;
- d) le complessità tecniche, accentuate dal contesto urbano dell'opera da realizzare, richiederanno uno sforzo tecnico-organizzativo assai rilevante, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- e) le Parti convengono sull'esigenza di assicurare la massima tempestività nell'esecuzione dei lavori, in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge e la qualificazione delle imprese che parteciperanno alla realizzazione dell'opera;
- f) le Parti, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 punto C (*Grandi Opere*) del CCNL Cooperative Edilizia del 26 Aprile 2010, avendo constatato che la complessità dell'opera è determinata anche dalla molteplicità e dalla diversità dei soggetti imprenditoriali che saranno coinvolti nella sua realizzazione, intendono definire uno stabile ed organico sistema di relazioni sindacali che, ferma restando l'autonomia imprenditoriale delle singole aziende e nel rispetto delle norme della contrattazione collettiva applicata da ciascuna azienda, contribuisca ad assicurare un elevato livello di qualificazione dell'intera commessa, con particolare riferimento

ai temi della regolarità del lavoro, della sicurezza e prevenzione antinfortunistica, del rispetto delle norme di legge e contrattuali;

- g) le Parti, riconoscendo l'importanza di corrette e positive relazioni sindacali, nel rispetto delle esigenze delle risorse umane e della specificità della commessa, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro si impegnano a rispettare ed applicare i principi in esso formulati ad ogni livello di relazione, così come definito al successivo articolo 3 "LIVELLI DI RELAZIONE SINDACALE".
- h) TORREREGIONEPIEMONTE Soc. Cons. a r.l. si impegna a fare applicare ai propri subappaltatori i contenuti del presente Accordo Quadro.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

- Le premesse e gli allegati (tra cui il Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della Provincia di Torino del 4.2.2010, il cui schema generale è stato approvato con DGR n. 13-13099 del 25.1.2010, ed il Protocollo d'Intesa per la condivisione di dati e l'interscambio di informazioni dei dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture del 11.2.2010, recepito con DGR n. 11-2087 del 24.5.2011) formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2 – NORMATIVA APPLICABILE

Tutte le imprese, a qualsiasi titolo addette alla realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo Quadro, dovranno rispettare quanto previsto in materia di lavoro dalle vigenti norme di legge e di contratto collettivo di lavoro applicato in relazione all'attività in prevalenza svolta dalle stesse.

Le imprese addette alla realizzazione dei lavori edili, dovranno applicare:

- uno dei CCNL per le Imprese Edili e Affini stipulati dalle OO.SS. firmatarie del presente Accordo Quadro (CCNL Industria – CCNL Cooperative – CCNL Piccola e Media Industria – CCNL Artigiani);
- i Contratti Integrativi Territoriali per i lavoratori del settore dell'edilizia, avendo come riferimento il Sistema degli Enti Bilaterali Contrattuali (Cassa Edile, Scuola Edile, C.P.T. di livello territoriale di Torino, e gli accordi e protocolli locali sottoscritti dalle medesime Parti

contraenti il presente Accordo Quadro. Le imprese che non fanno parte del settore edile, che saranno chiamate ad eseguire lavorazioni dell'opera, saranno tenute ad applicare ai loro dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori un CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative del settore di loro appartenenza.

TORREREGIONEPIEMONTE Soc. Cons. a r.l. applica il C.C.N.L. per i lavoratori delle cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia e attività affini del 26/04/2010 (CCNL Edili Coop);

Art. 3 – LIVELLI DI RELAZIONE SINDACALE

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali si attueranno secondo i seguenti livelli:

- A) LIVELLO GENERALE DEL COMMITTENTE, tra Segreterie territoriali del settore di riferimento e la Regione Piemonte;
- B) LIVELLO DI CANTIERE: tra RSU, assistita dalle Segreterie territoriali del settore di riferimento e come da CCNL, TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l./le imprese operanti in cantiere.

Temi oggetto di trattazione nei rispettivi livelli:

A1) LIVELLO GENERALE DEL COMMITTENTE :

- informazione sullo stato di avanzamento dell'intera opera e sulle modalità organizzative della stessa;
- informazione sullo stato generale di applicazione delle normative in materia di salute e sicurezza del lavoro.

B1) LIVELLO DI CANTIERE:

- programmazione del cantiere, tempi di realizzazione e relative previsioni occupazionali e/o di dismissione;
- Comunicazione preventiva all'inizio lavori alle OO.SS delle informazioni relative alle imprese e alle lavorazioni subappaltate, così come previsto dal punto a) dell'Art. 5 del CCNL del 26/04/2010
- verifica dell'applicazione delle procedure e delle misure dirette a garantire la trasparenza e la regolarità delle imprese operanti in decentramento produttivo, gestione di problemi connessi alla interpretazione e/o applicazione delle norme di legge e contrattuali in materia di rapporti di lavoro;
- informazione in merito alla gestione della sicurezza delle lavorazioni direttamente eseguite o subappaltate;
- informazione sull'andamento dei lavori, sulle modalità organizzative del cantiere e sulla forza lavoro in essere;

- previsioni occupazionali e fabbisogni formativi dei lavoratori;
- aspetti e problematiche relative alle condizioni ambientali e alla logistica dei lavoratori;
- regimi di orario, turni di lavoro, gestioni orari flessibili e recuperi, individuazione degli eventuali periodi di godimento delle ferie;
- modalità attuative dell'agibilità in cantiere delle OO.SS. Territoriali

Art. 4 – SICUREZZA E PREVENZIONE

A) Gestione della Sicurezza

Le Parti si danno atto che in conformità alla legislazione vigente compete al Committente, attraverso la Direzione dei Lavori ed in particolare il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori:

- verificare che ogni impresa esecutrice applichi le misure e le disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e – più in generale - definite nelle leggi in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro;
- verificare l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza di ogni impresa esecutrice;
- organizzare tra i datori di lavoro azioni di coordinamento al fine della migliore attuazione delle misure di salute e sicurezza;
- promuovere tra le imprese appaltatrici e/o subappaltatrici la collaborazione e la reciproca informazione;
- assicurare l'applicazione e l'aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento;
- verificare l'attuazione di quanto previsto dalle normative in materia.

In considerazione di quanto sopra TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l.:

- adotterà specifico sistema di gestione della salute e sicurezza per la commessa oggetto del presente Accordo Quadro;
- verificherà l'idoneità tecnico professionale delle proprie imprese subappaltatrici con le modalità previste dalla legge;
- verificherà, prima della trasmissione al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, la congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza di ogni impresa subappaltatrice;
- attuerà, all'ingresso di nuove imprese subappaltatrici, riunioni di informazione per i datori di lavoro;
- promuoverà riunioni di coordinamento e reciproca informazione fra le imprese subappaltatrici;
- monitorerà la sicurezza dei lavori subappaltati;
- si avvarrà della collaborazione tecnica del Comitato Paritetico Territoriale di Torino, nell'ambito delle proprie competenze contrattualmente previste, anche per attività di

assistenza a sostegno del sistema di gestione della salute e sicurezza adottato.

B) Livelli di informazione sulla sicurezza

In relazione ai livelli di relazione sindacale di cui all'art. 3, l'informazione e il confronto in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro, sarà articolato nel seguente modo:

1) A livello Generale del Committente: le parti si incontreranno periodicamente o a richiesta di una di esse, per esaminare, in relazione all'andamento generale della commessa:

- Il generale stato di applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza;
- l'applicazione dei piani di sicurezza e di coordinamento a livello complessivo di commessa;
- l'andamento degli infortuni a livello generale di commessa;
- l'organizzazione per la gestione delle emergenze e i rapporti di collaborazione/informazione permanente con gli enti di pronto intervento 118 e 115;
- le attività di informazione e formazione specifica di cantiere con riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo.

2) A livello di Cantiere: secondo quanto disposto dalla normativa di legge e dalla contrattazione collettiva di riferimento delle imprese interessate, si svilupperanno specifici momenti di informazione, approfondimento e confronto tra le singole imprese e le Rappresentanze sindacali su tutte le materie demandate, con particolare attenzione – oltre allo specifico andamento del fenomeno infortunistico e ai programmi di sorveglianza sanitaria - ai temi della informazione e formazione in materia di sicurezza.

Saranno inoltre previsti momenti di informazione:

- sui piani operativi di sicurezza adottati,
- sulla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché sull'osservanza di quanto previsto dal CCNL e dalla Contrattazione Integrativa di riferimento.

Art. 5 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Tutti i lavoratori che saranno chiamati ad operare nei cantieri della commessa dovranno ricevere un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro, tanto di carattere generale che sui rischi specifici connessi alle attività da svolgere in cantiere.

Al fine di favorire il puntuale ed efficace adempimento degli obblighi formativi in materia di sicurezza, le parti firmatarie ritengono importante, per le aziende edili, la collaborazione con l'Ente Scuola C.I.P.E.T.

TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l.:

a. si attiverà perché tutti i lavoratori propri dipendenti ricevano adeguata informazione e

formazione in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche.

In particolare la formazione avverrà:

- con contenuti, modalità e durata coerenti con le disposizioni di legge e di contratto, oltre che con le specifiche caratteristiche professionali, di ruolo e/o di mansione di ciascuno;
 - prima dell'assunzione e durante l'esecuzione dei lavori, quando la specificità delle attività lo richieda o in caso di cambiamento di mansione o di introduzione di nuove attrezzature o tecnologie o di nuove sostanze pericolose;
- b. si adopererà affinché anche i propri subappaltatori diano puntuale applicazione alle disposizioni di legge e di contratto riguardanti l'informazione e formazione dei loro dipendenti.

Art. 6 – REGOLARITA' DEL LAVORO

La Regione Piemonte, TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l. e le OO.SS. si impegnano a verificare che le imprese a qualsiasi titolo operanti nel cantiere garantiscano i diritti di legge e contrattuali dei propri dipendenti.

TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l., in attuazione delle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva (anche integrativa) di riferimento riguardanti le procedure di assunzione e contrasto al lavoro nero, adotterà uno specifico sistema di controllo sulla forza lavoro occupata, sia nella fase antecedente l'impiego nei cantieri che durante la presenza al lavoro.

TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l. adotterà un proprio "cartellino di riconoscimento di cantiere" che ogni lavoratore previo le opportune verifiche di regolarità, dovrà aver preventivamente ricevuto per poter accedere al lavoro nel cantiere.

TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l. si impegna, oltre ad avere cura di richiedere il DURC (o documento analogo del paese di appartenenza quando si tratti di subappaltatori esteri) ad ogni impresa propria subappaltatrice operante nel cantiere, a predisporre un adeguato sistema di dati per il monitoraggio documentale della regolarità contributiva, assicurativa e retributiva delle imprese subappaltatrici.

TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l. avrà cura che vengano inserite nei contratti di subappalto, clausole sospensive dei pagamenti nei casi in cui si evidenzino irregolarità retributive, contributive e/o fiscali da parte delle imprese subappaltatrici. In caso di riscontrate omissioni e/o irregolarità, si applicheranno nei confronti dei subappaltatori le misure di tutela contrattualmente e legislativamente previste, nonché, nelle relazioni tra la Parti, quelle convenute con i paragrafi che precedono nel presente Accordo.

In particolare, in presenza di problemi di inosservanza delle norme di legge e contrattuali in materia di lavoro da parte delle imprese subappaltatrici, le Parti si impegnano a ricercare soluzioni che privilegino percorsi e procedure non conflittuali e stragiudiziali.

Per quanto sopra esposto, in presenza di situazioni di inadempienza od irregolarità, le OO.SS. e TorreRegionePiemonte s.c.a.r.l. si incontreranno per una verifica della situazione di inadempienza e/o irregolarità e per definire misure ed iniziative atte a gestire e risolvere i problemi accertati. Indicativamente, l'incontro dovrà tenersi entro 7 giorni dalla richiesta sindacale.

p. REGIONE PIEMONTE

GIOVANNA QUAGLIA

(firmato in originale)

p. OO.SS.

p. FENEAL – UIL Torino

GIUSEPPE MATTA

(firmato in originale)

p. TorreRegionePiemonte s.c. a.r.l

PAOLO ROSA

(firmato in originale)

p. FILCA CISL Torino

ANTONIO CASTALDO

(firmato in originale)

p. FILLEA – CGIL Torino

DARIO BONI

(firmato in originale)